

**Azienda di Servizi alla Persona
ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE
E PIO ALBERGO TRIVULZIO
Via Marostica 8 – 20146 Milano**

**IMMEDIATAMENTE
ESECUTIVA**

Seduta del giorno 11 giugno 2013

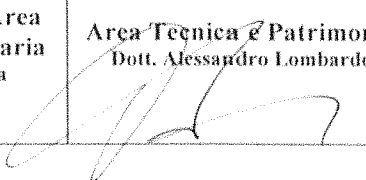
Tenutasi presso la Sala delle adunanze Consiliari

Consiglio di Amministrazione:			Presenti	Assenti
Dott.ssa	Laura Iris Ferro	Presidente	X	
Sig.	Bruno Perboni	Vice Presidente	X	
Dott.	Luigi Davide Clerici	Consigliere	X	
Dott. ssa	Francesca Crippa	Consigliere	X	
Dott.	Prof. Marcello Crivellini	Consigliere	X	
Dott.	Prof. Francesco Longo	Consigliere	X	
On.le	Tiziana Maiolo	Consigliere	X	

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giovanni Maria Soro)

Funge da verbalizzante _____

DELIBERAZIONE CONSILIARE

			Parere di regolarità contabile del	Parere di regolarità tecnica del Responsabile della Direzione o Area proponente o competente per materia
PROT. 404/1990	Direzione o Area proponente o competente per materia AREA TECNICA E PATRIMONIO	Responsabile dell'Area proponente / Responsabile del Procedimento Dott. Alessandro Lombardo	Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria Rag. Battista Laselva	Area Tecnica e Patrimonio Dott. Alessandro Lombardo 

OGGETTO: Attivazione azione legale di sfratto per finita locazione nei confronti del sig. P.P., conduttore dell'u.i. sita in Milano, via Montebello n. 7.

Il Consiglio di Amministrazione,

considerato che l'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio è proprietaria di un'unità immobiliare, sita in Milano, via Montebello n. 7, 44,20 mq di superficie netta, identificata al Catasto urbano al Foglio 350, mappale 174, subalterno 51;

preso atto che l'Amministrazione concedeva in locazione ad uso abitativo l'unità immobiliare predetta al sig. P. P., con contratto di locazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge n. 431/1998, decorrente dal giorno 01.01.2003 della durata di 4 anni, con rinnovo di un ulteriore biennio;

verificato che il contratto scadeva il 31.12.2008 a seguito di disdetta regolarmente notificata il 20.03.2008;

considerato che nell'anno 2011 sono state avviate le trattative per il rinnovo del contratto di locazione al canone convenzionato di € 3.403,40, ma che il sig. P. non ha rispettato i termini perentori assegnati per l'accettazione, né ha mai presentato alcun documento comprovante la sua situazione reddituale e patrimoniale;

considerato che, con nota del 14.05.2013, veniva proposto al conduttore il rinnovo del contratto di locazione al canone libero (annuo) di € 7.956,00, oltre oneri accessori;

letta la nota di SUNIA, per conto del sig. P., di diniego della proposta suddetta, in quanto ritiene applicabile la proposta contrattuale di rinnovo a canone convenzionato;

ritenuto, alla luce di quanto sopra, di avviare azione legale di sfratto per finita locazione per il rilascio dell'immobile locato;

visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa e di legittimità dell'atto del Dirigente responsabile della Unità Operativa competente in materia espresso ai sensi dell'art. 22 comma 1 del Regolamento Regionale n. 11 del 4 giugno 2003 e dell'art. 30 comma 1 lett. a) del Regolamento di Organizzazione e Contabilità dell'Azienda;

acquisito il parere del Direttore Generale in ordine alla legittimità dell'atto espresso ai sensi dell'art. 30 comma 1 lett. c) del Regolamento di Organizzazione e Contabilità dell'Azienda;

previa votazione resa ai sensi di legge da cui risultano n. 7 voti favorevoli su n. 7 votanti;

DELIBERA

per quanto indicato in premessa,

1. di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione ad attivare azione legale di sfratto per finita locazione o qualunque altra azione giudiziale ritenuta opportuna per il rilascio dell'unità immobiliare nei confronti del sig. P. P., conduttore dell'unità abitativa, sita in Milano, via Montebello n. 7, 44,20 mq di superficie netta, identificata al Catasto urbano al Foglio 350, mappale 174, subalterno 51, tenendo presente che il canone annuale ammonta ad € 4.807,08;
2. di dare mandato giudiziale per tutte le attività di cui sopra all'avv. Massimo Meraviglia, legale interno di questa Amministrazione, munendolo di procura alle liti, comprensiva della facoltà di chiamare terzi, presentare domanda riconvenzionale e di assumere tutte le iniziative giudiziali utili a tutela di questo Ente;
3. di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 22 comma 4 del regolamento Regionale n. 11 del 4.06.2003, che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo, stante la necessità di avviare l'indicata azione nel più breve tempo possibile, vista la necessità di valorizzare quanto prima l'unità immobiliare sopra identificata.